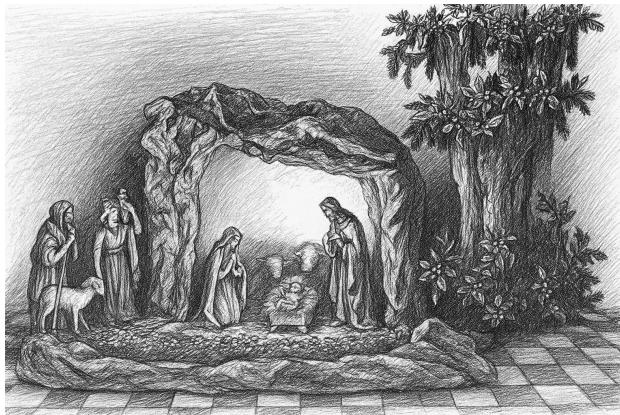


ComunitàⁱⁿPreghiera



NOVENA di NATALE

Inno



So - a-ve_in-vi-to_e fer - vi - do, ri - pe-te_a tut - tigli_uo-mi - ni:



o-gnuns'af-fret-ti_a sor-ge - re, Ge-sù Si-gno-re vie - ne.

2 Già brilla l'Astro fulgido,
che il sole eterno annunzia;
le tenebre nascondansi,
trionfi solo il bene.

3 Signore nostro amabile,
noi t'imploriam con lacrime:
perdona i nostri debiti,
consola il nostro cuore.

4 Nel seno ognor purissimo,
d'Immacolata Vergine;
ei volle un corpo prendere,
per ricondurci a Dio.

5 Al Padre eterna gloria,
perenne lode al Figlio,
onore allo Spirito,
sia per ogni secolo.



Polisalmo



Sal - li - etino i cieli ed esulti la ter - ra *

riecheggino i mon - ti la lo - de.

Si rivestano i monti di letizia *
e i colli si ammantino di gioia.

Perché il Signore nostro viene *
e dei suoi poveri avrà misericordia.

Discenda dalle nubi il Giusto *
e dalla terra germogli il Salvatore.

Ricordati di noi, o Signore *
e vieni a noi con la tua salvezza.

Mostraci, Signore, la tua misericordia *
e la tua salvezza a noi concedi.

Vieni a liberarci, Signore potente *
mostra il tuo volto e saremo salvi.

Possiamo conoscere, Signore,
la tua via *
tra tutti i popoli la tua salvezza.

Vieni, Signore, con la tua potenza *
per liberarci dalla schiavitù
del peccato.

Vieni, o Signore, e non tardare *
perdona le colpe del tuo popolo.

Quando, Signore, squarcerai i cieli per
discendere *
al tuo cospetto tutti esulteremo.

Vieni, o Signore, mostrati benigno *
Tu che dagli angeli sei circondato.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e
ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Canto delle profezie (RIT)



Ve - ni - te: a - do - ria - mo il Si - gnor che vie - ne!

I 16 Dicembre



Intoniamo insieme fratelli un canti-co di gio - ia:
Ge - sù Signore viene circondato di gran-de splen - do - re,
di gau - dio trasaliremo perché arriva l'Altissimo,
e pace porterà la sua venu-ta nel _____ cuo - re no - stro.

Lettura

22, 12-13.16b-17a.20

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io Giovanni, udii una voce che mi diceva: «Ecco, io verrò presto e porterò con me il mio salario, per rendere a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il principio e la fine. Io sono la radice della stirpe di Davide, la stella radiosissima del mattino». Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni!». E chi ascolta ripete: «Vieni!». Colui che attesta queste cose dice: «Sì, verrò presto!». Amen. Vieni, Signore Gesù.

Antifona al Magnificat

Ecco, verrà il Re,
Signore della terra,
e toglierà il giogo
della nostra schiavitù.

II 17 Dicembre



Ecco il Signore nostro viene,
il Figlio di Davide a domi - na - re su no - i
e lo contempleranno i nostri occhi,
e noi tripu - die - re - mo di gio - ia.

Letta

11, 15-17.19a

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Il settimo angelo suonò la tromba e nel cielo echeggiarono voi potenti che dicevano: «Il regno del mondo appartiene al Signore nostro e al suo Cristo: egli regnerà nei secoli dei secoli». Allora i ventiquattro anziani, seduti sui loro seggi al cospetto di Dio, si prostrarono faccia a terra e adorarono Dio dicendo: «Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, che sei e che eri». Allora si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Antifona al Magnificat

O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e con forza, vieni, insegnaci la via della saggezza.



Ecco viene il Signore nostra difesa, il Santo dei santi,
 col diadema del Regno sul - la fron - te,
 il suo dominio si stenderà da un mare all'altro,
 e il suo impe - ro non a - vrà mai fi - ne.

Lettura

9, 9-10

Dal libro del profeta Zaccaria

Così dice il Signore: «Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'assina. Farà sparire il carro da guerra da Efraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Antifona al Magnificat

O Signore,
 guida della casa d'Israele,
 che sei apparso a Mosè
 nel fuoco del roveto,
 e sul monte Sinai
 gli hai dato la legge:
 vieni a liberarci
 con braccio potente.



IV 19 Dicembre



Veramente ver - rà il Si-gno - re: at-ten - diamolo vigilanti,
perché Egli ver - rà sen - za ri - tar - do.

Lettura

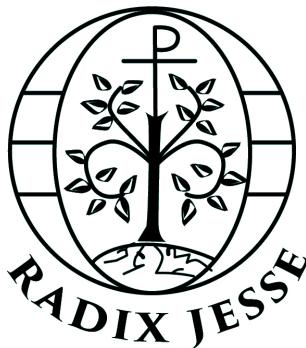
2, 1-4

Dal libro del profeta Abacuc

Mi metterò di sentinella, in piedi sulla fortezza, a spiare, per vedere che cosa mi dirà, che cosa risponderà ai miei lamenti. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incida bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Antifona al Magnificat

O Germoglio di Jesse,
che ti innalzi
come segno per i popoli:
tacciono davanti a te
i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.



V 20 Dicembre



Scenderà il Signore come pioggia suter - ra ri - ar - sa,
con Lui sorgerà la giustizia e la pa - ce so - a - ve,
a Lui si prostreranno i re della terra,
e tut - - - ti i cuo - - ri l'a - me - ran - no.

Lettura

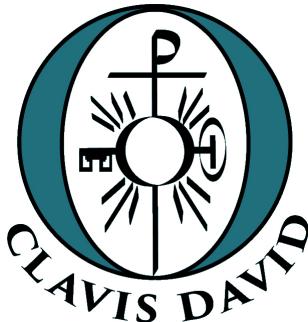
Dal libro del profeta Isaia

Ma infine in noi sarà infuso uno spirito dall'alto; allora il deserto diventerà un giardino e il giardino sarà considerato una selva. Nel deserto prenderà dimora il diritto e la giustizia regnerà nel giardino. Praticare la giustizia darà pace, onorare la giustizia darà tranquillità e sicurezza per sempre. Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille, in luoghi sicuri.

32, 15-18

Antifona al Magnificat

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.



VI 21 Dicembre



Nascerà un grazioso fanciullo, e sarà chiamato po-ten-te Si-gno - re,
lo Spi - rito di Dio poserà sopra di Lui;
e noi vedre - mo lo splen-dor di Di - o.

Lettura

19, 11.13b.16b

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io Giovanni, vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; co-lui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia. Il suo nome è: il Verbo di Dio, Re dei re e Signore dei signori.

Antifona al Magnificat

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina
chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.



VII 22 Dicembre

Betlem città dell'Altissimo, da te uscirà il Re - den - to - re,
E-gli verrà come benefi-ca ru-gia - da, ai de - boli recherà vigore,
ai peccatori immersi nelle tenebre il per-do - no di Di - o.

Lettura

Dal libro del profeta Osea

Così dice il Signore: «Io li guarirò dalla loro infedeltà, li amerò profondamente, poiché la mia ira si è allontanata da loro. Sarò come rugiada per Israele; fiorirà come un giglio e metterà radici come un albero del Libano, si spanderanno i suoi germogli e avrà la bellezza dell'olivo e la fragranza del Libano».

14, 5-7

Antifona al Magnificat

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare
che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.



VIII 23 Dicembre



Lettura

3, 19-20a

Dal libro del profeta Malachia

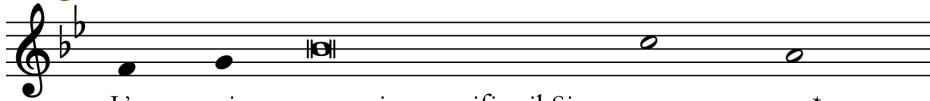
Ecce: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà — dice il Signore degli eserciti — fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Antifona al Magnificat

**O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.**



Magnificat



L'a - ni - ma mia magnifica il Si - gno - - re *



e il mio spirito esulta in Dio mio sal - va - to - re,

perché ha guardato l'umiltà
della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me
l'Onnipotente *

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione
la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza
del suo braccio, *

ha disperso i superbi
nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo

e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e
ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Orazione

*Abbrevia, o Signore, il tempo della nostra attesa
largisci l'aiuto della tua grazia celeste
perché la gioia della tua presenza consoli noi
che nella tua bontà confidiamo.*

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

1 Dio s'è fatto come noi

1 Dio s'è fatto come noi,
per farci come lui.

R **Vieni Gesù, resta con noi,
resta con noi!**

2 Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria. **R**

3 Tutta la storia l'aspettava,
il nostro Salvatore. **R**

2 Venite fedeli

1 Venite fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

R Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.

2 La luce del mondo
brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme. **R**

3 La notte risplende,
tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme. **R**

4 Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme. **R**

5 Sia gloria nei cieli,
pace sulla terra
un angelo annuncia a Betlemme. **R**

3 Astro del ciel

1 Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello redentor!
Tu che i vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci nunziar,

R luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor.
Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!

2 Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello redentor!
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior, **R**

3 Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor, **R**

4 Tu scendi dalle stelle

1 Tu scendi dalle stelle,
o Re del cielo,
e vieni in una grotta
al freddo e al gelo,
e vieni in una grotta
al freddo e al gelo!
O bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato!
Ah quanto ti costò
l'avermi amato!
Ah quanto ti costò
l'avermi amato!

2 A te che sei del mondo
il Creatore,
mancano panni e fuoco,
o mio Signore,
mancano panni e fuoco,
o mio Signore.
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà,
più m'innamora,
giacché ti fece amor
povero ancora!
Giacché ti fece amor
povero ancora!